

28 DOMENICA 15 APRILE 2012

speciale RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO



Torna la Convocazione nazionale dal 28 aprile al 1° maggio a Rimini

Come ogni anno, la grande famiglia del Rinnovamento nello Spirito Santo accorre a Rimini per la Convocazione nazionale dei gruppi e delle comunità. Nel 40° anniversario del RnS in Italia, il tema della 35ª Convocazione - «Nello Spirito gridiamo: Gesù è il Signore» (cf. 1 Cor 12,3) - parla al cuore di ogni aderente del movimento, dagli anziani ai più giovani. Dal 28 aprile al 1° maggio, negli spazi della Fiera di Rimini, si svolgeranno sessioni tematiche, plenarie e contestuali, dedicate all'adorazione, alla guarigione, all'evangelizzazione e alcuni meeting pensati appositamente per i bambini, i ragazzi e i giovani. Saranno ospiti e testimoni della Convocazione personalità del mondo ecclesiale e della società: Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini; padre Ermes Ronchi, predicatore e scrittore; il cardinale Ivan Dini, pretefito merito della Congregazione per

l'evangelizzazione dei popoli, il cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato Vaticano; il cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio per la cultura; padre Raniero Cantalamessa, predicatore della Casa pontificia; Paola Rivetta, giornalista del Tg5; Ettore Gotti Tedeschi, presidente dell'Istituto per le opere di religione; Chai Ling, già leader del movimento studentesco di piazza Tiananmen convertita al cristianesimo; il cardinale Stanislav Ryko, presidente del Pontificio Consiglio per i laici. Non mancherà di certo la presenza delle guide del Rinnovamento nello Spirito Santo: Mario Landi, coordinatore nazionale RnS introdurrà la Convocazione; Marcella Reni, direttore RnS si occuperà delle comunicazioni sulla vita del movimento, e Salvatore Martínez, presidente nazionale RnS. Nei giorni della Convocazione sarà ospitato il reliquiario contenente il sangue del beato Giovanni Paolo II.

L'anniversario del Movimento unisce il Paese con l'offerta della preghiera



Il Rinnovamento nello Spirito Santo sostiene in modo speciale il 40° anniversario giubilare attraverso un'incessante catena di preghiera che, nell'arco di nove mesi, da febbraio fino alla XXXV Conferenza nazionale animatori (dall'1 al 4 novembre 2012), intercede per una nuova gestazione del RnS in Italia. Le diocesi italiane, equamente ripartite tra Nord, Centro e Sud, si avvicendano di mese in mese nell'offerta della propria preghiera. Sono previsti turni di trenta giorni in cui circa 25 diocesi, a rotazione, offrono il loro servizio di sostegno spirituale a tutte le iniziative previste dal calendario giubilare del RnS. Nella libertà dello Spirito, si moltiplicano le iniziative che i gruppi e le

comunità del RnS scelgono per stare alla presenza di Dio: momenti di preghiera personale e comunitaria settimanale, celebrazioni eucaristiche, Rovi ardenti di adorazione, digiuni, veglie notturne. Un solo desiderio: costruire un «muro di fuoco» per rispondere alla sfida della nuova evangelizzazione, in comunione con la Chiesa tutta per educare e accompagnare nel cammino di fede tanti uomini e donne desiderosi di incontrare Cristo.

I volti storici raccontati in un libro

Una novità su tutte tra le Edizioni Spes, è il libro «Per eredità un tesoro. Volti e parole nel quarantesimo del Rinnovamento in Italia». Il volume racconta la rivoluzione storica del movimento attraverso una selezione di articoli tratti dalle riviste storiche del RnS: *Alitelia*, fondata nel 1975, attualmente trimestrale; *Rinnovamento nello Spirito*, nata 10 anni dopo e mensile del movimento. L'edizione curata da Salvatore Mazza, vicesegretario di Avvenire, contiene una prefazione del cardinale Ersilio Tonini, testimone storico delle origini del RnS e una postfazione di Salvatore Martínez, presidente nazionale.

Pagina a cura dell'ufficio stampa del RnS, via degli Olmi, 62 - 00172 Roma tel. 06.2310408; fax 06.2310409; email: ufficiostampa@rs-italia.it



Al centro il tema «Quando l'amore dà senso alla tua vita» che prepara al Sinodo sulla nuova evangelizzazione

I dieci Comandamenti, una «mappa» per l'Italia

Per i quaranta anni del Rinnovamento nello Spirito Santo, il Decalogo «regalerà» un supplemento d'anima a undici città della Penisola fra testimonianza, musica e ascolto della Scrittura

È festa grande in tutta Italia per il 40° anniversario del Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS). Al centro delle celebrazioni giubilari ci sarà il progetto «Dieci piazze per dieci Comandamenti», un evento di popolo e di piazza che sarà celebrato a settembre a Roma e in altre dieci città metropolitane d'Italia. L'iniziativa è promossa in collaborazione con il Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione ed è realizzata sotto l'egida della Conferenza episcopale italiana. Sarà un momento gioioso, di coinvolgimento popolare, di testimonianza che si svolgerà a Palermo, Napoli, Bari, Milano, Torino, Cagliari e Roma sabato 8 settembre; a Firenze, Verona e Genova sabato 15 settembre e a Bologna il 29 settembre in concomitanza con la festa patronale di san Petronio. In ogni città coinvolta sono invitati i cittadini della regione interessata e di quelle limitrofe, ad una rilettura creativa e propositiva di uno dei dieci Comandamenti. Attraverso quest'iniziativa s'intende riscoprire la legge di Dio come fondamento della legge naturale, della laicità cristiana, della cittadinanza attiva, dell'impegno per il bene comune. Un format unitario per tutte le città: la preghiera, la musica, la danza, l'annuncio del comandamento, le testimonianze e l'ascolto delle letture ispirate ai singoli comandamenti, saranno il contesto in cui verrà accolto il



Il RnS in piazza a Pompei. A sinistra il logo dell'iniziativa «Dieci piazze per dieci Comandamenti»

Il concorso

Le tavole della legge interrogano i ragazzi. Rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, il concorso scolastico nazionale «Quando l'amore dà senso alla tua vita - I dieci Comandamenti oggi», è promosso dal RnS in collaborazione con il Servizio nazionale per l'insegnamento della religione cattolica e l'Ufficio nazionale per l'educazione, la scuola e l'università della Conferenza episcopale italiana. I ragazzi possono aderire inviando una poesia, un sms, un video, un tweet, ecc., sul tema dei Comandamenti. Il bando di partecipazione e le modalità di adesione sono disponibili sul sito www.dieciopiazze.it, nella sezione Concorso scolastico.

messaggio di Benedetto XVI, che verrà trasmesso in maniera simultanea nelle piazze coinvolte. Significativa sarà la presenza degli arcivescovi delle città coinvolte, che interverranno nelle piazze con una riflessione sul tema del Comandamento. «Quando l'amore dà senso alla tua vita...» esprime il senso di fondo dell'iniziativa: alla vigilia del Sinodo dei vescovi - indetto dal Papa - sulla nuova evangelizzazione, che si terrà dal 28 ottobre di quest'anno, il Rinnovamento nello Spirito Santo vuole ribadire e promuovere un nuovo amore per l'uomo ancorato alla riscoperta del primato della

dimensione spirituale osteggiata dal materialismo e dall'ateismo. Nella convinzione che i dieci Comandamenti rappresentino il fondamento morale di tutte le legislazioni e le costituzioni democratiche, l'impegno vuole essere quello di ritrovare il senso del vivere comune e la misura buona delle cose, in un momento storico travagliato. Attraverso la festa e l'incontro si vuole esprimere l'amore di Dio per l'uomo, richiamare l'attenzione per la nostra cultura cristiana perché l'evangelizzazione è, in questo senso, un atto d'amore e di responsabilità per le nuove generazioni.

«Il nostro Giubileo, dono che rinnova»

DI SALVATORE MARTINEZ \*

«Gesù prepara per la sua Chiesa cose grandi, di cui neppure abbiamo idea. Forse le vedrete cominciare. Dobbiamo avere una fiducia assoluta nel lavoro dello Spirito Santo». Così si esprimeva Jacques Maritain, nel 1970, anno in cui il movimento del Rinnovamento vedeva i suoi albori negli Stati Uniti e cominciava ad affacciarsi in Italia, accasandosi alla Pontificia Università Gregoriana e configurandosi da subito come un movimento ecclesiale. Oggi il Rinnovamento è diffuso in oltre 200 Paesi dei cinque continenti con oltre 80 milioni di aderenti e assume nelle varie nazioni forme espressive e stati giuridici diversi fra loro, anche se riconducibili all'unica, comune scaturigine. Il Rinnovamento, sin dal suo sorgere, appare come un esaudimento di quell'audece speranza profetica formulata dal beato Giovanni XXIII alla vigilia del Concilio Vaticano II: «Rinnova nella nostra epoca i prodigi come di una nuova Pentecoste». E delle parole pronunciate dal servo di Dio Paolo VI, nell'ottobre 1974: «Voglia il Signore effondere, oggi, una grande pioggia di carismi per rendere feconda, bella e meravigliosa la Chiesa, capace d'imporci all'attenzione e allo stupore del mondo profano, del mondo laicizzante».

Già Papa Leone XIII, il primo gennaio del 1901, aveva dedicato il XX secolo allo Spirito Santo intonando il *Veni Creator Spiritus*, dopo aver pubblicato la prima enciclica dedicata allo Spirito Santo, *Divinus illius munus* (1897). Leone XIII esortava a «ritornare al cenacolo di Pentecoste» e ad invocare lo Spirito Santo «per la rinovazione della cristianità». Il cardinale Leon J. Suenens, tra i primi interpreti e promotori di questo risveglio spirituale postconciliare, così si rivolgeva ai membri del Rinnovamento, nel 1973: «Quel che la Chiesa si aspetta da voi è che dimostriate che cosa significa essere cristiani. I doni dello Spirito sono dati per edificare la comunità cristiana: ecco perché sono distribuiti in diverso modo, affinché noi ci completiamo a vicenda. Questa è la missione di donami. Dopo il Concilio Vaticano II noi abbiamo messo mano ad una serie di riforme, non ancora portate a termine. Ma non basta cambiare le strutture: dobbiamo prima rinnovare l'anima. È l'anima della Chiesa e lo Spirito Santo. Siate presto Spirito Santo e vi rinovate la faccia della Chiesa. Questo è quello che ci aspettiamo da voi!».

In Italia ricorre quest'anno il 40° anniversario della nascita dei primi gruppi nel Paese. Sarà tempo di giubilo! Faremo memoria grata del nostro passato, dei tanti benefici ricevuti, della splendida eredità testimoniale lasciataci dai tanti sacerdoti e laici che ci hanno preceduto. Chiederemo perdono al Signore per tutte le nostre lentezze e omissioni, specie le non corrispondenze alla sua grazia e alle profezie che ci hanno generato e tenuto in vita. In profonda sintonia ideale con Benedetto XVI, riaffermeremo l'attualità del dono di un rinnovamento spirituale nel tempo della crisi, con un deciso impegno per la nuova evangelizzazione. Il Rinnovamento nello Spirito è oggi capillarmente diffuso in tutte le diocesi d'Italia: oltre 200 mila aderenti aggregati in 1850 gruppi e comunità, 8 missioni all'estero, diverse scuole di formazione permanente e un numero crescente di progetti sociali di redenzione umana. In occasione del 30° del Rinnovamento in Italia, il beato Giovanni Paolo II ci confermava nel nostro cammino di fede con queste espressioni: «Il Rinnovamento nello Spirito può considerarsi un "dono speciale dello Spirito Santo alla Chiesa del nostro tempo". Nato nella Chiesa e per la Chiesa, il Rinnovamento nello Spirito è un movimento nel quale, alla luce del Vangelo, si fa esperienza dell'incontro vivo con Gesù, di fedeltà a Dio nella preghiera personale e comunitaria, di ascolto fiducioso della sua Parola, di riscoperta vitale dei sacramenti, ma anche di coraggio nelle prove e di speranza nelle tribolazioni».

Non ci siamo stancati di vedere la gloria di Dio e non vogliamo perdere lo stupore dinanzi a Gesù vivo nella nostra vita! Per questo abbiamo elaborato un calendario giubilare con speciali eventi nazionali che ci permetteranno di onorare l'anniversario corrente e di condividere la nostra gioia con tanti fratelli e nuovi amici, insieme in un amore per la Chiesa e per la diffusione del Vangelo. \* presidente nazionale del RnS



Il presidente Martínez

Per una nuova cultura della Pentecoste

A ottobre il convegno teologico sullo Spirito Santo ospitato alla Camera dei Deputati e alla Gregoriana

È in programma per mercoledì 24 e giovedì 25 ottobre il Convegno teologico sullo Spirito Santo promosso dal Rinnovamento nello Spirito Santo con il patrocinio del Pontificio Consiglio per i laici. A 25 anni dalla enciclica del beato Giovanni Paolo II dedicata allo Spirito Santo, *Dominum et Vivificantem*, si proporrà una rilettura e una riscoperta dell'attualità del dono dello Spirito Santo nell'edificazione del Regno di Dio e nella costruzione della civiltà

dell'amore. Pubblicata nel maggio del 1986, con questa enciclica Papa Wojtyła chiedeva la riscoperta del principio spirituale, soprannaturale, nella vita degli uomini e delle società moderne. Il Pontefice concepiva dunque lo Spirito come la causa del vero rinnovamento della storia, parole ancora oggi profetiche nel tempo di crisi che caratterizza la storia. Una visione ribadita più volte anche da Benedetto XVI, il quale ha invitato a considerare l'indispensabile presenza dello Spirito nella Chiesa, senza il quale si ridurrebbe a un «grande movimento storico», a un «agenzia umanitaria». È invece proprio questa intensa esperienza spirituale, che dallo Spirito discende, che potrà realizzarsi una nuova «cultura della Pentecoste», causa di una nuova laicità cristiana e di una

nuova fraternità universale. Certamente un segno eloquente del protagonismo dello Spirito Santo è rappresentato dal movimento postconciliare Rinnovamento nello Spirito Santo. Ed è per questo che il Movimento vuole ricordare, con animo grato, i 25 anni della pubblicazione di questa storica enciclica, poco studiata e diffusa, che ancora oggi non ispirare la Chiesa e la società. Nel Convegno del 24 e 25 ottobre, autorevoli relatori e testimoni restituiranno un'analisi della presenza e dell'azione dello Spirito Santo nella Chiesa e nel mondo, anche alla luce delle novità rappresentate dal Concilio Vaticano II. Due sessioni, due location d'onore caratterizzeranno il Convegno. Il pomeriggio di mercoledì 24 ottobre gli ospiti saranno accolti alla Camera dei Deputati, per la sessione «sociale»



L'Università Gregoriana

ispirata all'immagine della colonna di fuoco, intitolata «Lo Spirito che dà la vita» (cf. 1 Cor 6,63). Il giorno seguente invece ci si sposterà nell'aula magna della Pontificia Università Gregoriana, per la sessione «ecclesiale» ispirata all'immagine del rovescio ardente, ovvero «l'amore riversato nei nostri cuori» (cf. Rm 5,5).